

Costantino Rozzi stavolta si trattiene: non era a Milano.

Dallo stopper Gasparini una testimonianza che accusa: «Sul primo gol interista Altobelli era in fuorigioco ed il guardalinee lo ha rilevato. Poi però non ha avuto il coraggio di segnalarlo all'arbitro che aveva convalidato. Il gol andava annullato». In verità Altobelli pur non partecipando all'azione (tiro innocuo di Baresi da fuori area) era sulla traiettoria e ha coperto la visuale al portiere Brini.

Era, dunque, un forigioco «attivo» ed il gol doveva essere annullato. Ma ormai, purtroppo, l'Ascoli ha fatto l'abitudine a certi soprusi arbitrali. Non è storia nuova...

E così, perdendo in trasferta, si torna sempre a giocare in casa con l'affanno opprimente, con la necessità di raccogliere un risultato a tutti i costi.

E' stato così con l'Udinese dopo la beffa dell'Olimpico, è stato così con la Sampdoria dopo l'insuccesso di Catanzaro. Dovrà essere così anche il Verona che pure è avversario assai temibile dall'alto dal suo secondo, sorprendente posto in classifica. Nel momento in cui scriviamo queste righe siamo ancora alla vigilia del match Ascoli-Verona, nona di campionato. Poi ci sarà un turno di riposo per l'impegno della nazionale azzurra (qualificazioni di Coppa Europa) e la sosta sarà utile ai bianconeri per riorganizzare le idee e ritemperare i muscoli prima di entrare nella fase cruciale del campionato. Un campionato sempre più difficile e, per questo, sempre più bello ed affascinante.

#### UN CAMPIONATO SOFFERTO

Per l'Ascoli un campionato sofferto. Non era stato difficile prevederlo tale già alla vigilia. Le illusioni son belle ma quello che conta è la realtà. Se è vero che l'Ascoli, grosso modo, ha conservato il potenziale dello scorso campionato (per Torrisi e De Ponti che sono andati via, Novellino, Muraro e Monelli sono arrivati)

è altrettanto vero che tutte le altre antagoniste si sono rinforzate in percentuale maggiore, potendo tirar fuori dai forzieri fior di quattrini. Quattrini che l'Ascoli non ha e - seppure li avesse - non spenderebbe per non intaccare il suo sano bilancio. Tutto non si può avere: se la botte resta piena, la moglie non sarà mai ubriaca. E' una scelta «politica», quella dell'Ascoli che non ci sentiamo di poter condannare. Il presidente Rozzi ha sempre fatto il passo secondo la gamba per non correre il rischio di cadere. I risultati gli hanno sempre dato ragione.

Dunque c'è da soffrire. Per tutti. Mazzone, i giocatori, i tifosi.

Quest'anno rivincere lo «scudetto» (ovvero restare in serie A) sarà più difficile. Indubbiamente. Ma nonostante alcune tristi cassandre l'Ascoli ce la farà ancora. E allora dopo la gioia sarà più bella e più grande. Soprattutto per coloro che solo hanno saputo restare coi piedi per terra, consapevoli delle cento, mille difficoltà.



**Austin Metro**  
**Triumph Rover**  
**Jaguar**

**BONECAR** s.n.c.

**Concessionaria Leyland**

**P.zza S. Filippo Neri 7 - Tel. 0735/2116**  
**63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**

Austin

Morris

Jaguar

Rover

Triumph

LandRover

 **inlingua**  
**School of Languages**

**IL METODO PIU' NATURALE PER  
IMPARARE UNA LINGUA STRANIERA**



**Studi per diploma  
Internazionale**



**Centro traduzioni ed  
interpreti**



**Corsi di specializzazione**



**Corsi per universitari**



**Corsi speciali per  
bambini**



**Vacanze studio**

**PRIMA DI DECIDERE PASSA ALLA**

 **inlingua**  
**School of Languages**

**CORSO MAZZINI, 237 - (0736) 64039 - 63100 ASCOLI PICENO**